

MARCATORI

9 RETI: Marzullo (COIANO S.LUCIA)
7 RETI: Bourezza (SETTIGNANESE)
6 RETI: Falsetti (S.FIRMINA), Massa (SETTIGNANESE)
5 RETI: Dreoni (FORTIS J.), Fabbrucci, Focardi (PONTASSIEVE)

Arno Laterina 1

Arezzo F.A.
ARNO LATERINA: Barchielli, Tagliiferi, Aquilano, Iolo, Moriani, Cascio Rizzo, Corsi, Toniaccini (70' Righi), Fejzaj (63' Serra), Socea, Celindri (60' Mullinacci), A disp.: Benini, Passqui, Torrini, Righi Palazzini, Serra, Mullinacci, All.: Massimiliano Adami.

AREZZO F.A.: Garbinesi, Chiarenza, Brunetti (67' Giusti), Squarcia, Vedovini (50' Minocci), Testi, Gerardini (52' Guizzunti), Cacioppini (75' Nocentini), Romagnoli (30' Solimeno), Franchi, Rossi. A disp.: Fosca, Giusti, Minocci, Zammutto, Guizzunti, Nocentini, Solimeno, All.: Alessandro Violetti.

ARBITRO: Trappasi di Arezzo

RETI: 16' Romagnoli, 50' Fejzaj.

Nel mattino ventoso di un'anomala domenica di inizio novembre, Arno Laterina e Arezzo Academy evitano di farsi male e si dividono la posta in palio al termine di una gara piuttosto incolore, soprattutto sulla sponda di casa. La squadra di casa pare poco vivace soprattutto nei primi minuti, quando gli amaranto con uno spirito intraprendente e con un buon piglio, mostrano maggiore voglia e imbastiscono alcune belle trame di gioco. Non pare giornata per i gialloblu di casa che danno l'impressione di tirare a campare, risultando imprecisi negli appoggi e spesso uscendo sconfitti dai contrasti con i bravi ragazzi di Violetti. Al 16' arriva così il meritato vantaggio degli ospiti. A segnare è infatti Romagnoli, il quale lascia partire un bel diagonale che porta in vantaggio i suoi e mette la gara sempre più in salita per l'Arno Laterina. La gara prosegue infatti molto equilibrata: gli ospiti si rendono ancora pericolosi con un fendente di Tommaso Rossi, che esce uscito di poco accanto al secondo palo della porta difesa da Barchielli, sul fronte opposto risponde il sempre mobilissimo Fejzaj, che al 20' arriva con un soffio di ritardo sul cross di un compagno dalla fascia. La prima vera occasione gol dei locali è per Manuel Toniaccini che alla mezz'ora però spedisce di poco sopra la traversa. Prima dell'intervallo una buona occasione anche per Celindri che per poco non riesce a trovare l'antico su Garbinesi, disperatamente uscito fino alla trequarti in scivolata; l'azione prosegue col tentativo di Fejzaj che da metà campo però non inquadra lo specchio nella ribattuta. Il pareggio dei locali arriva al 10' della ripresa, quando Fejzaj si produce in una bellissima iniziativa personale: ricevuta palla a centrocampo, il centravanti di Adami entra di prepotenza in territorio aretino e, giunto a tu per tu col portiere, lo salta con freddezza pareggiando fra gli applausi del pubblico. Il gesto tecnico del numero 9 gialloblu è decisamente la cosa più bella della mattinata. Manca ancora però più di mezz'ora alla fine: dopo quel lampo, l'Arno Laterina si siede un po' e la gara riprende sui binari della prima parte del primo tempo. Al 67' lampo dei locali con un tiro di Socea che dal limite chiana Garbinesi ad una bella risposta. Al 76' serve un ottimo intervento di Aquilano per fermare sulla fascia un pericoloso contropiede amaranto impostato da Rossi. Da qui al triplice fischio non si registrano altre emozioni e la gara si chiude con un pareggio tutto sommato giusto per quanto visto in campo.

S.Firmina 4

Cortona Cam. 0

S.FIRMINA: Burioni (73' Giannini), Lisi (65' Geppetti), Manenti (28' Tacconi), Renzi, Capalbo, Agostini, Del Pia (62' Bartaletti), Poggesi, Cini (58' Sisi), Falsetti (65' Ataide De Oliveira), Luciani (70' Del). All.: Andrea Poponcini.

CORTONA CAMUCIA: Luciani (62' Viola), Bernardini (41' Carral G.), Fattorini, Faragli (58' Rispo), Giannini, D'Auria (48' Carral A.), Redi, Neri, Cini (51' Chifor), Rampelli, Papi (54' Calzini). A disp.: Rossini. All.: Mirko Viti.

ARBITRO: Colaci di Arezzo.

RETI: 32' Cini, 34' e 54' Falsetti, 34' Bonci.

Vittoria interna per il Santa Firmina di mister Poponcini che interrompe una striscia di risultati negativi con una buona prestazione. Niente da fare per gli ospiti che escono dal campo con un passivo troppo pesante rispetto all'andamento della gara, visto soprattutto l'equilibrio che aveva regnato nel match durante la prima mezz'ora di gioco. Nei primi minuti le due squadre si studiano a centrocampo: i locali tentano qualche stratta offensiva ma non pensierosono più di tanto Luciani. Sul fronte opposto Papi, Cini e Rampelli puntano la porta di Burioni, ma il punteggio rimane sullo zero a zero. Al 32' bella incursione di Cini che subisce fallo al limite. E calcio di punizione: batte lo stesso Cini che supera la barriera e mette la palla dove Luciani non può arrivare per l'uno a zero. Il gol scioglie la tensione dei locali, che cominciano a giocare come sanno: solo due minuti più tardi i ragazzi di mister Poponcini raddoppiano. Cini dialoga con Farsetti e presentatosi solo davanti a Luciani, firma il due a zero. Passano altri due minuti e Bonci riceve palla su un cross dalla destra ed anticipando difesa e Luciani firma la terza rete dei suoi. Il primo tempo si chiude sul tre a zero, punteggio che rende complicatissima la rimonta degli ospiti nella ripresa.

Nel secondo tempo il Cortona prova a rientrare in partita, ma il Santa Firmina è impeccabile in difesa. Mister Poponcini opera alcune sostituzioni e la squadra amministra bene il vantaggio senza correre rischi dalle parti di Burioni. Al 10' bella azione di Bonci, Cini e Falsetti e quest'ultimo, dopo lo scambio in velocità con i compagni, si libera per il tiro al limite dell'area superando Luciani in diagonale. Al 15' i locali colpiscono un palo in un'azione di contropiede, poi si arriva al triplice fischio senza altre emozioni. Buona la gara dei padroni di casa che dopo essere passati in vantaggio hanno giocato bene mostrando di avere le carte in regola per riprendere quota in classifica. Altra gara sfortunata per il Cortona che potrà sicuramente mettersi alle spalle le zone calde nelle prossime settimane se giocherà con l'intensità e la concentrazione mostrate nella prima mezz'ora di gioco.

Calciatori più: tra i locali sopra le righe Cini, autore di una rete e due assist e Falsetti; tra gli ospiti si è distinto il difensore centrale Farali.

Sinalunghe 0

Aq. Monteverchi 1

SINALUNGHESE: Magliari, Gupi, Pasquini, Bengasini, Micheli, Tiespi, Roncucci, Fanetti, Sciaccia, Murgia, Agostino. A disp.: Magi, Genito, Lombardi, Formichi, Pace, Ruzzolini, Giusti. All.: Tiziano Pasqui.

AQUILA MONTEVERCHI: Dini, Rinaldi, Raspanti, Pallanti, Semplici, Gallerini, Greco, Ciampi, Vassari, Lazzarini, Corsi. A disp.: Ghezzi, Hysellari, Pontanari. All.: Francesco Peri. In panchina: Aldo Notari.

ARBITRO: Carlo Messeri di Arezzo.

RETE: 79' Hysellari.

Al 'Carlo Angelitti' di Sinalunga in una domenica soleggiata e leggermente ventilata si affrontano i locali rossoblu in cerca di punti per risolvere una classifica (comunque cortissima) che comincia a farsi preoccupante e i ragazzi valdarnesi che intendono lanciarsi verso i piani alti. La partita non è stata molto entusiasmante né di quel genere espresso né per le occasioni. Passano infatti dodici minuti prima di vedere il primo tiro in porta da parte degli ospiti con Greco, parato in due tempi da Magliari. All'occasione degli ospiti la Sinalunghe risponde con un diagonale di Agostino, sempre bloccato da Dini; la partita scorre noiosa per tutto il primo tempo con i ragazzi di Pasqui che non riescono a imbastire azioni pericolose; il Monteverchi controlla senza rischi e sul finale, dopo una bella azione di Vassari sulla sinistra (nessuno raccoglie l'invito), si rende pericoloso con Lazzarini il cui tiro finisce alto. Anche nella ripresa, nonostante qualche cambio effettuato, la musica non cambia: gli ospiti colpiscono l'incontro dei pali con Semplici su azione di angolo al 15' e la Sinalunghe, nonostante il possesso di palla, risulta inoffensiva in attacco. Si arriva così al 35', quando su azione di Pace, Gupi di testa manda di poco a lato. All'ultimo minuto quando, ormai sembra che il risultato finale sia fissato sui pari (forse giustamente vista la gara), gli ospiti di testa segnano il gol vittoria in seguito a calcio di punizione. La Sinalunghe ora dovrà ancor di più rimbecillarsi le maniche e tirare fuori gli attributi per uscire da questo momento avaro di risultati mentre per il Monteverchi c'è soddisfazione per la trasferta proficua, nella quale è stato ottenuto il massimo risultato con il minimo sforzo.

Calciatori più: Hysellari (Aquila Monteverchi).

Fortis Juventus 3

Settignane 3

FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Giovannetti, Magri, Buonocore, Arias Arango, Rapi, Umbri, Capecci, Droni, Bartolacci, Sarti. A disp.: Locatelli, Panichi, Nardin, Tomese, Tozaj, Korovesi, Marroncini. All.: Alberto Massai.

SETTIGNANESE: Martelluzzi, Borghini, T. Saccardi, Giorgetti, Schiavone, Viciani, Chiappe, Ricci, Massa, Bourezza, Vannini. A disp.: N. Saccardi, Baldini, Cinatti, El Qualy, Marcacci, Orefice, Pini. All.: Alessio Donadi.

ARBITRO: Greco di Firenze.

RETI: 7' Massa, 26' e 80' Bartolacci, 32' rig. Capecci, 49' Vannini, 71' Bourezza.

Al Sussisario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo finisce con uno spettacolare pareggio per 3-3 la sfida tra la Fortis Juventus e la Settignane. Alla prima vera occasione, dopo soli 7', gli ospiti si portano in vantaggio: un lancio lungo pesca Massa che batte l'estremo difensore dei mugellani e firma l'1-0. La squadra allenata da Alberto Massai reagisce e pareggia al 26' con Bartolacci, che viene servito da un calcio di punizione battuto da Buonocore e trafughe Martelluzzi. Al 32' i biancoverdi di casa completano la rimonta: Dreoni guadagna un calcio di rigore che Capecci trasforma dagli undici metri per il provvisorio 2-1, il risultato con cui le squadre vanno all'intervallo. La ripresa, se possibile, è ancora più spumeggiante. Al 48' Dreoni si presenta a tu per tu con il portiere, che gli chiude il primo tiro; il rimpallo è favorevole all'attaccante locale che ci prova ancora, ma un difensore riesce a sbrogliare sulla linea. Trascorre appena un minuto e la Settignane pareggia: un lancio raggiunge Vannini che non ci pensa due volte e batte Scarpelli con un diagonale potente e preciso. Al 54' va il tiro Rapi, che costringe il portiere ospite ad una parata molto difficile. Al 71' Bourezza porta in vantaggio i fiorentini guidati in panchina da Alessio Donadi con una conclusione dal vertice dell'area che scavalca il portiere di casa e si insacca imparabilmente per il provvisorio 2-3. All'80' la compagine borghigiana aggiusta il definitivo 3-3 con Bartolacci: il capitano della Fortis Juventus riceve un pallone filtrante, scatta sul filo del fuorigioco e segna con un preciso tocco sull'uscita del portiere rossoneri.

Fabrizio Paoli

O'range Chimera 0

Tuscar 3

O' RANGE CHIMERA AREZZO: Lioce, Macini, Ercolano, D'Abbruno, Severi, Facciuti, D'Elia (52' Ismaili), Parigi (65' Scartoni), Lamazza, Basagni, De La Torre. A disp.: Pelliccio, Franci, Imperiosi. All.: Marcello Casagni.

TUSCAR: Arrigucci, Franceschini, Gjoka, Morelli, Sannuto, Battistoni, Poretti (80' Burroni) Daveri, Santini (54' Peloni), Rossi (65' Albiani), Nappa (77' Mount). A disp.: Purgatori, Pellicchio, Ala. Paolo Biagiolini.

ARBITRO: Bigazzi di Arezzo.

RETI: 14' Daveri, 33' Santini, 42' Rossi.

Battuta d'arresto per l'O'Range Chimera che viene battuto in casa con un secco tre a zero dalla Tuscar. La gara inizia con un leggero predominio dei locali che però non produce risultati apprezzabili per quanto riguarda le occasioni da rete. La prima conclusione nello specchio della porta si registra al minuto 13 con Basagni. Un minuto dopo è D'Abbruno, sempre per il Chimera, che prova il tiro a volo ma la palla va alta. Al 14' gli ospiti vanno in vantaggio. Punizione dalla sinistra, la palla spiove in area, indecisione della difesa e Daveri si trova la sfera sui piedi solo davanti a Lioce, tira e segna. L'O'Range accusa il colpo e non riesce ad organizzare il gioco per tentare la rimonta. Solo un'occasione al 23' con D'Abbruno che non riesce a ribadire in rete una palla sfuggita a Arrigucci, per il resto gli ospiti controllano agevolmente il gioco e anzi al 33' raddoppiano grazie a Santini che si invola in contropiede e batte Lioce in uscita. Nella ripresa ci si attende la reazione dei padroni di casa ma dopo due minuti su schema da calcio d'angolo la Tuscar segna la terza rete che spegne ogni speranza di rimonta nei ragazzi di Casagni: palla indietro per Rossi che calcia di prima intenzione, il tiro sbatte sul campo di un difensore del Chimera ma la sfera torna sui piedi dello stesso Rossi che ancora al volo di sinistro insacca nell'angolo alla destra di Lioce. In pratica la gara finisce qui, troppo abbattuto il Chimera per poter organizzare una reazione e gli ospiti controllano agevolmente la gara sino al termine. Si segnala solo una conclusione degna di nota, un tiro di D'Abbruno che colpisce la traversa a portiere battuto. Una sconfitta che buca quella subita dal Chimera, trattandosi di un derby strettamente molto sentito. Ma i giovani dell'O'Range devono riflettere per come è maturata questa sconfitta. Essere secondi in classifica non deve servire a perdere l'umiltà e la voglia necessarie per vincere, ma deve essere uno stimolo in più per far bene.

Calciatori più: per i locali nessuno si salva nella debole gara; per gli ospiti bene Daveri, Santini, Rossi.

U. Poliziana 1

Pianese 0

U. POLIZIANA: Falciani, Iorizzo, Benigni, Severini, Isidori, Pieramici, Nigi, Orlandi Berti (59' Bologna), Guidotti (54' Shurdak), Piscitello, De Armas. A disp.: Anselmi, Costa, Grigolotti, Giannini. All.: Luca Torzoni.

PIANESE: Giugliani, De Simone (48' Piccini), Affieri (41' Divilio), Vallefuoco (66' Macone), Terrosi, Goracci, Bianchi, serafini, Megliozzi, Randazzo, Andreoni. A disp.: Costanzi. All.: Massimo Cirillo.

ARBITRO: Alberto Genai di Siena.

RETE: 18' Benigni.

NOTE: ammoniti Falciani, Benigni, Severini, Orlandi Berti, Megliozzi, Randazzo, Piccini. Cori: 0-7.

Bella prova di carattere e di cuore per i ragazzi di mister Torzoni che in una partita combattuta fino alla fine, spesso soffrendo il pressing assillante dei generosi avversari, sono riusciti a capitalizzare al massimo una delle azioni d'attacco condotte fino all'area avversaria. I padroni di casa in forte emergenza infortuni, che hanno dovuto registrare anche, proprio poco prima dell'inizio della gara, il forlani di Maio e Costa che dovevano parare titolari, egregiamente sostituiti da Iorizzo e Orlandi Berti. Dopo un inizio piuttosto guardingo da entrambe le parti, la prima vera occasione è degli ospiti che al 13' sfiorano il gol con un colpo di testa di Goracci, di poco a lato su sviluppo di un corner. La Poliziana costruisce un'altra azione fulminea al 18' con uno scatto di Benigni, lanciato da De Armas; il difensore poliziano si libera in velocità di due avversari e lascia partire un potente diagonale che batte un incolpevole Giugliani portando i padroni di casa in vantaggio. La reazione dei bianconeri di mister Cirillo è affidata prevalentemente a calci piazzati: da qui un colpo di testa, sempre su sviluppo di angolo, che termina alto sopra la traversa da parte di Megliozzi. Al 32' è Goracci su punizione da centrocampo, complice il portiere venuto a favore, che per poco non beffa Falciani, la cui prima risposta abbatte male il pallone; il numero 1 di casa riesce comunque a fare suo in un secondo tempo. Al 36' è ancora Benigni a far sudare freddo la difesa avversaria, ma stavolta Giugliani non si fa sorprendere ed anticipa in uscita il numero 3 poliziano soffiandogli la palla dal piede appena al limite dell'area. Al 38' ancora pericoli da calcio piazzato con una punizione dalla lunga distanza di Terrosi, con bel guizzo di Falciani che devia in angolo il pericolosissimo pallone. Nella ripresa al 48' è ancora Falciani in evidenza con due uscite in anticipo consecutive, prima su Megliozzi e poi su Divilio. Ancora Megliozzi al 55' si inventa una bella azione personale seminando due avversari, ma la conclusione da distanza ravvicinata è malamente fuori bersaglio. Al 59' è Severini a tentare la conclusione, ma il pallone finisce a lato. Al 63' è ancora grande Falciani su pericoloso tiro cross di Andreoni, con palla respinta e allontanata dalla difesa poliziana. Al 72' De Armas impegna in diagonale Giugliani senza riuscire a superare il portiere avversario. L'ultimo pericolo per la porta locale arriva al 74' con Megliozzi su punizione dal limite: il tiro fortemente angolato è deviato in angolo da una spettacolare parata di Falciani.

Dino Orlandi

Lanciotto Campi 0

Resco Reggello 3

LANCIOTTO CAMPI: Calandra, Grande, Fenu, Berillo, Nerjoni, Maddaloni, Palanti, Ierardi, Cantini, Chiari, Del Turco. A disp.: Brusori, Cabrucci, Frascioni, Bitar, Tempestini, Mazzanti, Fel. All.: Cristiano Centelli.

RESCO REGGELLO: Sarti, Buti, Sani, Mugnai, Vannini, Falsini, Memoli, Ferrati, Iannicelli, Ceseri, Alvarez. A disp.: Pelliciani, Parisi, Sassinoli, Garuglieri, Gueye, Magni. All.: Alessio Lupi.

ARBITRO: Tommaso Bettazzi di Prato.

RETE: 63' Bitar.

Arriva il successo per la squadra di Centelli ma il Reggello di Lupi fa una buona impressione e dimostra di non meritare la posizione occupata in classifica. Subito in avanti la squadra ospite al 3' quando su una palla persa sulla sinistra dai padroni di casa, è devastante la ripartenza di Iannicelli che va alla conclusione dal limite dell'area con un tiro che però Calandra controlla facilmente. Bel gesto di fair-play da parte della squadra ospite con l'arbitro che inverte una punizione e con Mugna che anziché calciare mette in fallo laterale. All'11' in evidenza Berillo che prova a verticalizzare ma la palla non arriva a Palanti scattato in buona posizione. Al 15' Del Turco prova un tiro dal limite ma il portiere blocca agilmente. Sempre in evidenza i padroni di casa e al 22' Berillo recupera un pallone a centrocampo e dopo aver superato un avversario, serve Palanti in area di rigore, il centravanti locale salta dietro marcatore ma tira centralmente. Giustificate proteste dei padroni di casa al 25' quando il pericoloso Palanti supera anche il portiere avversario che lo attira l'arbitro in maniera inspiegabile lascia correre e assegna la rimessa da fondo campo. Prima della fine del primo tempo, contrassegnato dalla superiorità dei padroni di casa, da segnalare al 35' una conclusione dalla distanza di Nerjoni che "scheggia" la traversa. Inizia la ripresa e al 1' il Reggello si rende pericoloso ma Calandra blocca in uscita. Al 4' i ragazzi di Lupi sfiorano il vantaggio con una conclusione di Mugnai che colpisce i legni della porta avversaria. Al 7' si vede anche la squadra di casa con Chiari che dopo aver superato un giocatore del Reggello non tira nello specchio della porta. All'8' punizione per i padroni di casa, calcio Nerjoni e il portiere avversario blocca in due tempi. Continuano a spingere i ragazzi di Centelli e al 10' Cantini calcia di poco a lato. Al 16' dopo uno scambio con un compagno, Chiari non trova la conclusione vincente. Al 23' il Lanciotto passa in vantaggio su Bitar, entrato in campo da soli cinque minuti, che su traversone di Berillo di testa mette dentro dopo un'uscita non proprio sicura dell'estremo ospite. Al 30' punizione angolata da Nerjoni con il portiere del Reggello che mette in pericolo. Nei minuti di recupero (saranno quattro alla fine) con una punizione dalla trequarti la squadra di Lupi colpisce la parte alta della traversa. La partita si chiude con il successo meritato per i ragazzi di Centelli e con la buona prestazione fatta dal Resco Reggello.

Fossa 4

Lastrigiana 2

Pontassieve 6

LASTRIGIANA: Poggi 6,5, Guerrini 6,5, Salvadori 6,5, Genovese 7,5 (60' Ferrini 6), Lanzetta 6, Pezzatti 6 (80' Cardella n.g.), Gagliani 6 (73' Urschel n.g.), Fabrizzi 7, Renzetti Pagnotta 6,5 (64' Rocchini 7), Zahouani 6,5 (79' Leonforte n.g.), Maio 8. A disp.: Dalai, Corsi. All.: Giovanni Mollica.

PONTASSIEVE: Landi 6, Cappelli 5,5, Vigiotti 5,5, Masini 6, Iacopetti 6, Benvenuti 5,5 (60' Sapia 6,5), Landini 5,5 (55' Fantoni 6,5), Gerbi 6, Focardi 5,5, Bottali 5,5 (55' Maccari 7), Fabbrucci 5,5 (60' Fattori 7). A disp.: Armetoli, Sansone, Magliocco. All.: Stefano Biagi.

ARBITRO: Bosco di Firenze 7.

RETI: 14' Genovese, 38' e 48' Maio, 64' Fattori, 67' Maccari, 75' Rocchini.

NOTE: ammoniti Zahouani, Fabbrucci.

Brutta sconfitta per il Pontassieve capoclassifica che soccombe a Lastra a Signa al cospetto di una Lastrigiana che per tutta la partita ha sfoderato contro i ragazzi di coach Biagi una prestazione mauscolosa. Una vittoria che per i ragazzi di coach Mollica può davvero rappresentare la svolta di un inizio di stagione vissuto sin qui tra troppi alti e bassi e con qualche rammarico per alcuni punti buttati al vento nelle prime gare della stagione. Al contrario per Pontassieve apparso troppo lezioso e svolgiuto questo può rappresentare un bagno di umiltà utile alla truppa di Biagi per acquisire la consapevolezza che le partite non si vincono mai in partenza. La Lastrigiana parte subito a spron battuto ed è proprio il pressing messo in campo dagli uomini in casacca biancorossa a mandare in tilt gli ospiti incapaci di inflare più di due passaggi di fila. Non stupisce allora che la prima occasione dell'incontro capiti proprio ai padroni di casa che al 2' sfiorano la rete del vantaggio con Genovese che di testa, sugli sviluppi di un tiro dalla bandierina, anticipa tutti ma da due passi impatta maleamente la sfera che termina alla sogra la traversa. Passano senza secondi e ancora la Lastrigiana va vicina al gol con una bella incursione di Guerrini che da posizione ravvicinata svigola la palla che termina a lato della porta difesa da Landi. Gli sforzi dei locali vengono premiati al 14'. La rete dell'uno a zero porta la firma di Genovese che, su punizione dalla sinistra di Maio, trafughe di testa l'incolpevole Landi. Lo svantaggio non scuote i ragazzi di Biagi che, sotto gli occhi attenti del proprio allenatore, non riescono ad imbastire alcuna azione degna di nota. E' infatti la Lastrigiana che continua a mantenere ben saldo il pallino del gioco mostrando una freschezza atletica invidiabile che le permette di arrivare per prima su ogni pallone. L'unico lampo ospite dei primi 40' giunge al 35' ad opera di Fabbrucci che dalla fascia destra serve in mezzo per l'appostato Focardi che, complice una deviazione della retroguardia biancorossa, di testa colpisce debolmente la sfera che termina docile tra le braccia di Poggi. Che la capoluota si sia svegliata? Pallida illusione. Passano tre minuti infatti ed i padroni di casa raddoppiano con Maio, bravo ad approfittare di un errato disimpegno del numero 1 ospite Landi ed a trafficarlo prontamente con una bordata che si infila sotto la traversa. Al 40' la Lastrigiana potrebbe addirittura siglare la terza rete con Guerrini che sugli sviluppi di un calcio piazzato con una bella deviazione volante sfiora l'incrocio dei pali. Il copione non muta neppure in avvio di ripresa. Sono ancora i padroni di casa a menare le danze, con gli ospiti assenti ingiustificati. Così dopo che al 47' Zahouani si era reso pericolosissimo sfiorando il palo alla sinistra di Landi, al 48' i biancorossi di casa calano il tris. Il gol è una perla di Maio (doppietta per lui), che prima con un gioco di gambe sottile si libera di due avversari e poi con un destro chirurgico spedisce la sfera nell'angolo alla destra di Landi. Forte del vantaggio di tre reti la Lastrigiana, amministra l'incontro mentre dall'altra parte coach Biagi prova a rivitalizzare i suoi ricorrendo ad una grandola di sostituzioni. Ed è proprio uno dei nuovi entrati, Fattori, al 64' ad andare a segno dopo aver soffocato la sfera alla retroguardia biancorossa ed essersi incuneato nell'area di rigore avversaria, prima di superare l'incolpevole Poggi con un perfetto rasoterra. Il gol rianima un fin lì assente Pontassieve che, incredibilmente, riapre la partita al 67' con Maccari che, direttamente da calcio piazzato dal limite dell'area di rigore, non da scampo a Poggi per il gol del 3-2. La Lastrigiana teme la rimonta beffa, mentre gli ospiti adesso ci credono spingendosi in avanti alla ricerca di un pari che sarebbe stato pazzesco immaginare solo alcuni minuti prima. A scacciare i fantasmi dalla "Guardiana" ci pensa però al 75' il neo entrato Rocchini che, in contropiede, sorprende la difesa biancoblu superando in uscita l'incolpevole Landi per il sigillo del 4-2 definitivo. Il Pontassieve non ci sta ed al 94' esorta sfiora la terza rete con Sapia che di testa, su corner, vede la sua conclusione respinta da un superbo Poggi. No, oggi nessuno poteva rovinare la festa biancorossa.

Calciatori più: Genovese (Lastrigiana) una certezza ditte e goleador anche davanti. Difficile onestamente pretendere di più. Maio (Lastrigiana): due gol, un assist e la sensazione di poter cambiare i ritmi e la partita in ogni momento. Fabrizzi (Lastrigiana) regia oscura ma preziosa. Se il Pontassieve non ragiona il merito è anche suo. Rocchini (Lastrigiana) entra a partita in corso e blinda il risultato col sigillo del 4-2. Fattori (Pontassieve): segna il gol che dà il "la" all'illusoria rimonta. Maccari (Pontassieve): punizione-gioiello. Se fosse entrato prima...

Niccolò Pucci